

MUD – Modello Unico di Dichiarazione – Anno 2009

Il 02/12/2008 sembrava fosse entrato in vigore un nuovo decreto per la compilazione del MUD (modello unico di dichiarazione, cioè la dichiarazione dei rifiuti prodotti) relativa all'anno 2008.

L'obiettivo sarebbe stato quello di fare entrare in vigore nuove regole e nuovi software di gestione che ad oggi però non sono ancora stati distribuiti e progettati. Si è dunque stabilito che, per quest'anno, le regole per la presentazione del modello unico restano invariate rispetto allo scorso anno.

Resta quindi l'obbligo della presentazione del MUD per le imprese produttrici iniziali di rifiuti non pericolosi con più di 10 dipendenti e per i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto di 30 chilogrammi o 30 litri al giorno dei propri rifiuti pericolosi.

Quindi, l'obbligo di presentazione del MUD riguarda:

- chiunque effettui attività di raccolta e trasporto di rifiuti a titolo professionale;
- i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuino operazioni di raccolta e trasporto di 30 Kg o 30 litri al giorno dei propri rifiuti pericolosi, in quanto trasportatori;
- le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione;
- le imprese e gli enti che effettuino operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti;
- i Consorzi istituiti per il recupero ed il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti, tra cui Conai;
- le imprese e gli enti con più di 10 dipendenti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi appartenenti alle seguenti categorie:
 - rifiuti da lavorazioni artigianali e/o industriali
 - rifiuti da attività di recupero e smaltimento rifiuti, fanghi da potabilizzazione o altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi.
- i soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati;
- i produttori di imballaggi che abbiano organizzato la gestione dei propri rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale, anche in forma associata, o che abbiano messo in atto un sistema di restituzione dei propri imballaggi;
- i soggetti che effettuano attività di raccolta, trasporto e trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.

Restano, quindi, esonerati da questo obbligo:

- gli imprenditori agricoli con un volume di affari annuo non superiore a 8.000 euro;
- le imprese che raccolgano e trasportino i propri rifiuti non pericolosi; ad esempio:
 - gli esercizi commerciali, che devono comunque avere registro e formulari (es.: pasticceria che smaltisce olio);
 - gli edili che trasportino in conto proprio i loro rifiuti, che devono comunque avere formulari per trasporto e successivo smaltimento nonché iscrizione in CCIAA per essere autorizzati al trasporto;
 - le aziende che svolgano attività di costruzione e demolizione.

NOTA importante: l'elettricista che sostituisce neon in capannoni od uffici deve avere registro e formulari, redigere il MUD ed adeguarsi alla nuova normativa sui RAEE;
- le imprese e gli enti produttori iniziali che non abbiano più di 10 dipendenti (per i soli rifiuti non pericolosi).

Cosa serve per poter compilare la denuncia MUD?

Registro di carico/scarico compilato; ovvero con tutte le operazioni di carico e scarico riferite all'anno 2008.

Formulari di smaltimento: sia la prima copia (che viene compilata al momento del ritiro del rifiuto), sia la quarta copia (che viene restituita all'azienda a smaltimento/recupero avvenuto ed in cui il destinatario, al punto 11 indica il peso verificato a destino)

Dove e come si presenta la dichiarazione MUD?

Il MUD si presenta presso la Camera di Commercio del luogo dove ha sede l'unità locale in cui è materialmente prodotto, avviato al recupero o smaltito il rifiuto (per le attività di trasporto il MUD va presentato alla Camera di Commercio della provincia dove è situata la sede legale dell'impresa), sia in forma cartacea con raccomandata A/R, sia su supporto magnetico elaborato con software scaricabili dal 23/03/09 dal sito della UNIONCAMERE.